



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. UNGHERIA, 86 74013 GINOSA – TA – tel. 099/8290470
Email: TAIC82600L@istruzione.it - www.scuolacalo.gov.it

Prot 2161/B362

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2016-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTA la nota prot. n.2915 del 15.09.16

VISTO il Piano di formazione varato dal MIUR in data 3 ottobre 2016

VISTA la nota dell'USR Puglia, prot. n. 12585 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all'ambito regionale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80;

TENUTO CONTO degli esiti delle fasi dell'autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

VISTO il proprio Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

VISTO il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n°18 del 22/01/2016);

TENUTO CONTO dei risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell'anno scolastico 2015/2016 che hanno portato ad una parziale revisione ed integrazione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;

ATTESO CHE la formazione del personale docente si configura come leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti

ACQUISITI i bisogni di formazione con delibera n. 12 del 09 settembre 2016

EMANA

Il seguente Piano per l'elaborazione e la realizzazione delle iniziative di formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione; - il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;

- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni tese al superamento delle criticità.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità indicate di seguito nella tabella e, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, si atterrà alle sottoelencate priorità formative per l'anno scolastico 2016/2017

Attività di formazione organizzata dal singolo istituto:

RAV	PDM	INDICAZIONI CONTENUTE NEL PTOF	UNITA' FORMATIVE E CONTENUTI DEL PIANO DELLA FORMAZIONE
Migliorare le competenze di italiano e matematica, in particolare nelle classi ponte.	Condividere maggiormente in sede dipartimentale pratiche metodologiche e docimologiche tra i docenti dei diversi ordini.	Didattica per competenze Didattica inclusiva (mission)	Progettare per valutare e certificare le competenze. Compiti di realtà apprendimento efficace Didattica metacognitiva. Formazione su didattica e DSA Screening e attività di potenziamento per Dislessia Disortografia, Discalculia, Disgrafia Percorsi di ricerca-azione in collaborazione con altre scuole o enti di ricerca e strutture del territorio predisposizione di PEI coerenti con il modello ICF

Sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a sviluppare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio.	Elaborare griglie di valutazione per le competenze sociali e civiche.		Tecniche di gestione della classe utili a contrastare forme di inosservanza delle regole e di bullismo; Educare alla legalità: compiti di realtà Valutare le competenze civiche
		Azioni legate al PNSD	Formazione e aggiornamento continuo di tutto il collegio sulle innovazioni digitali mediante frequenza dei corsi PON e relative attività di disseminazione da parte dell'animatore, del Team e dei 10 Docenti coinvolti. Argomenti: Strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum, app, blog, classi virtuali con www.fidenia.com , Coding, percorsi di didattica digitale integrata e BYOD.
		Sicurezza a scuola	Aggiornamento figure sensibili primo soccorso e antincendio; Formazione sulle manovre di disostruzione delle vie aeree; Formazione somministrazione farmaci; Formazione sull'uso del defibrillatore

Si rammenta che le scuole riconoscono come Unità Formative tutte le iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dalla costituenda rete di scuole dell'ambito TA22, quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con le linee-guida MIUR il RAV e il PTOF. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

A consuntivo annuale delle attività si elaborerà un report indicante i moduli formativi posti in essere da codesta ISA, numero di partecipanti, modalità di svolgimento dell'attività formativa: in presenza, on line, blended, ricerca-azione, in rete con altri istituti, numero delle ore per ogni modulo e tematica.

Il presente piano può essere aggiornato annualmente, sulla base di ulteriori bisogni emersi.

Ginosa 22/10/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Marianna GALLI